UNIVERSITA' PER LA TERZA ETA' APS

I Viaggi Istruzione dell'UTE
Via del Carmine, 15 - 41121 Modena

Tel. 059 221930 - www.utemodena.it
viaggi@utemodena.it- adesioneviaggi@utemodena.it

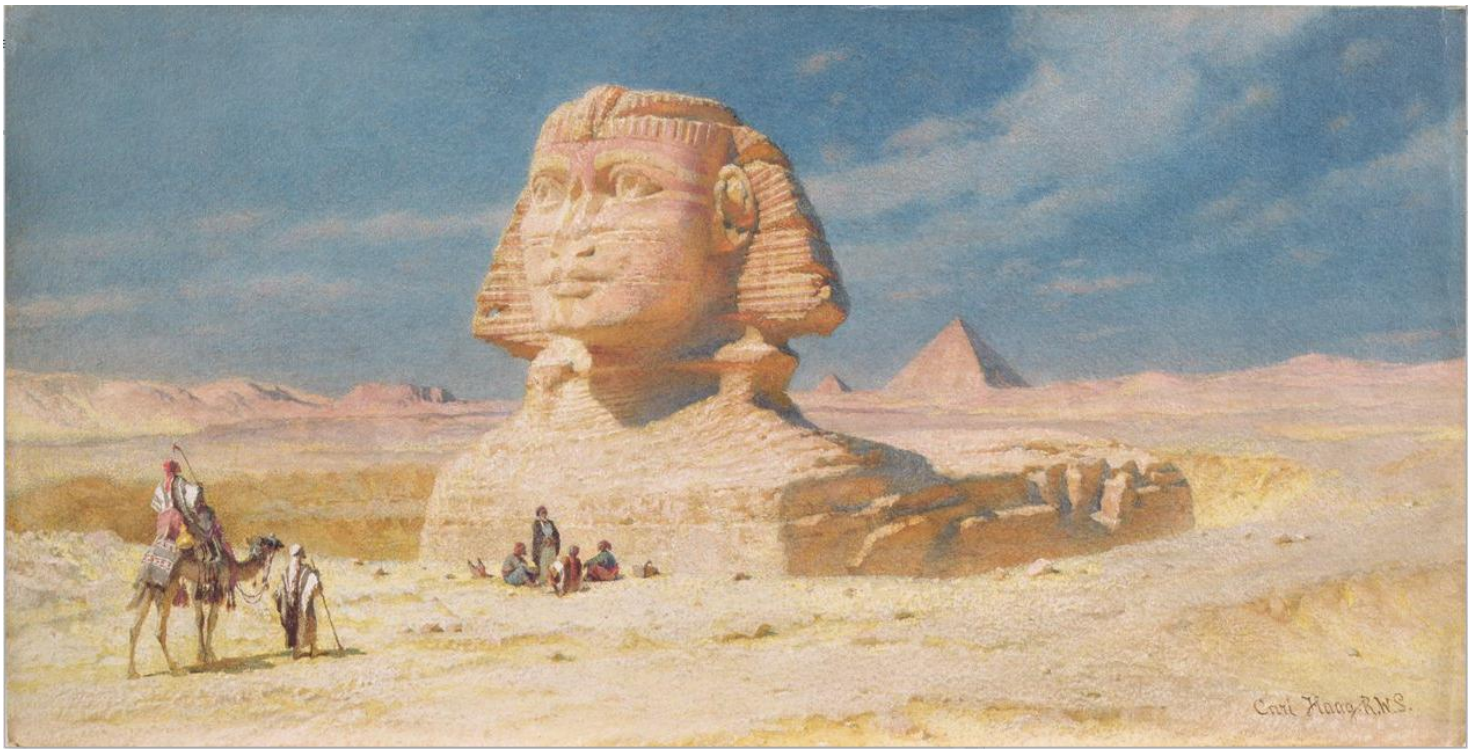
BOZZA

Tour L'Egitto dei Faraoni 3

Il Cairo, la Crociera sul Nilo con Abu Simbel e la diga di Aswan, Alessandria e la Valle delle Balene

Primavera 2027 (11 giorni – 10 notti)

Accompagnatore Ufficio Viaggi/Istruzione



1° giorno – Partenza dall' Italia per l'Egitto – Il Cairo.

Ritrovo a Modena in P.le Manzoni alla mattina presto e partenza per l'aeroporto di Bologna in pullman privato. Disbrigo delle formalità e partenza con volo di linea per il Cairo, via Roma. All'arrivo, incontro con il nostro assistente per il disbrigo delle formalità aeroportuali e trasferimento in hotel. Cena e pernottamento in hotel nella vibrante capitale egiziana, porta d'ingresso alla terra dei Faraoni.

2° giorno – Il Cairo – Giza, Memphis e Saqqara

Dopo la prima colazione in hotel, inizio delle visite con le iconiche Piramidi di Giza e l'enigmatica Sfinge, simboli immortali dell'antico Egitto. Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio proseguimento per Memphis, capitale del Regno Antico, e Saqqara con la celebre Piramide a Gradoni di Djoser, la più antica costruzione monumentale in pietra della storia. Cena e pernottamento in hotel.

PIRAMIDI DI GIZA Le tre piramidi di Cheope. Chefren e Micerino rappresentano insieme alla Sfinge, il fascino immortale dell'Egitto. Furono costruite c. 4.500 anni fa per restituire l'eternità ai grandi faraoni ed ancora oggi sono il simbolo di una civiltà, un esempio unico di avanzamento tecnologico e architettonico al servizio del culto delle dinastie reali. Ciascuna piramide non è che una porzione di un complesso di cui fanno parte anche mastabe (tombe nobiliari) templi e bacini per le cosiddette barche solari. La Sfinge, misterioso monumento in pietra calcarea con corpo di leone e testa di faraone, venne costruita da Chefren e secondo l'ipotesi più accreditata sarebbe posta a protezione del complesso funerario.

3° giorno – Il Cairo – GEM Grand Egyptian Museum

Prima colazione in hotel. La mattinata è dedicata alla visita del Grand Egyptian Museum, straordinaria opera architettonica che custodisce una delle collezioni archeologiche più importanti al mondo, tra cui il tesoro completo di Tutankhamon. Pranzo in ristorante locale e, nel pomeriggio, visita alla Cittadella del Cairo con la splendida Moschea di Muhammad Ali. Passeggiata nel suggestivo bazar di Khan el-Khalili, tra profumi di spezie e artigianato tradizionale. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

IL CAIRO. Capitale dell'Egitto e della sua storia millenaria. Il suo nome deriva da al-Qhira, termine arabo che significa "la dominante". Situata sulle rive del Nilo, è da sempre meta di turismo perché ospita i resti dello splendore del passato, in centro città ma anche nei suoi quartieri periferici come Giza. Il centro della città racchiude la storia islamica, i palazzi, le moschee, i minareti e i monumenti fanno parte di quello che è definito "il Cairo Islamico", proclamato patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

GRAND EGYPTIAN MUSEUM - GEM. Situato sull'altopiano di Giza a pochi chilometri dalle Piramidi, rappresenta il più grande e moderno museo egizio al mondo. Aperto nel novembre del 2025, dopo oltre due decenni di lavori il GEM ospita più di 100.000 reperti, inclusa la collezione della tomba di Tutankhamon, distribuita su 7.000 metri quadrati. Il museo si distingue per il design innovativo e per la maestosa statua di Ramses II, alta 12 metri, che accoglie i visitatori nell'atrio. Ogni sala è organizzata secondo epoche storiche, dalle dinastie faraoniche al periodo greco-romano. Oltre all'esperienza culturale, il GEM integra tecnologie interattive come la realtà aumentata, spazi dedicati ai bambini, ristoranti e un centro congressi, rendendolo un polo culturale e turistico di riferimento a livello planetario.

4° giorno – Il Cairo – Luxor

Dopo la prima colazione in hotel, trasferimento in aeroporto e volo per Luxor. All'arrivo, assistenza e trasferimento per la visita del maestoso Tempio di Karnak, grandioso complesso religioso dedicato al dio Amon. A seguire imbarco su una motonave 5***** e pranzo a bordo. Nel pomeriggio visita del Tempio di Luxor, splendidamente illuminato al tramonto. Cena e pernottamento a bordo.

LUXOR. Situata a sud del Cairo, nella Valle del Nilo, dove sorgeva l'antica Tebe, capitale dell'Egitto nel Medio Regno. La scoperta di Tebe è da attribuirsi al gesuita Claude Sicard che soggiornò in Egitto all'inizio del '700. Sede in antico del potente clero tebasn, è oggi un sito archeologico di primaria importanza sia per la presenza dell'omonimo tempio e il Grande tempio di Amon a Karnak sulla riva orientale del Nilo, sia perché su quella occidentale sono ubicate le necropoli della Valle dei Re e della Valle delle Regine, con varie tombe dipinte. Il Tempio Di Luxor, dedicato alla dea Nut, costruito da Amenhotep III, è tra i più belli in tutto l'Egitto. Durante il Nuovo Regno, era noto come Ipt-Rsyt o santuario meridionale, per distinguerlo dal grande complesso santuariale del Tempio di Karnak, dedicato ad Amon Ra, il dio Sole.

5° giorno – Luxor – Esna

Prima colazione a bordo. Escursione alla necropoli di Tebe con visita alla Valle dei Re, dove riposano i grandi faraoni del Nuovo Regno, al Tempio funerario di Hatshepsut e ai monumentali Colossi di Memnon. Pranzo a bordo e inizio della navigazione verso Esna, con il suggestivo passaggio della chiusa. Cena e pernottamento a bordo.

6° giorno – Edfu – Kom Ombo – Aswan

Prima colazione a bordo e visita al Tempio di Edfu dedicato a Hourus, tra i meglio conservati dell'antico Egitto. Risalita sulla motonave e dopo il pranzo e la navigazione verso Kom Ombo visita al tempio unico nel suo genere, perché dedicato a due divinità: Sobek, antica divinità dalla testa di coccodrillo e Haroeris. Proseguimento verso Aswan. Cena a bordo e "**Galabeya Party**": serata festosa sul ponte della motonave con musica e danze tradizionali sotto il cielo stellato del Nilo.

EDFU La notorietà di Edfu è dovuta al tempio, dedicato al culto della divinità protettrice della città Horus e già edificato nel Nuovo Regno su più antiche vestigia risalenti all'Antico Regno. È uno dei templi meglio conservati dell'Egitto perché ricostruito ulteriormente fra il 237 ed il 57 a.C., in epoca greco-romana, riprendendo i canoni classici dell'architettura egizia. La città, che oggi risulta estesa su quello che era il lago sacro del tempio, è circondata da palmeti, dal deserto e dalle aride montagne di granito.

KOM OMBO. Situata sulla carovaniera per le miniere d'oro della Nubia come quelle di Berenice Pancrisia, e del Sudan divenne successivamente centro di addestramento degli elefanti dell'esercito imperiale romano. Nei pressi della città moderna si trovano notevoli resti archeologici, fra cui in particolare il Tempio dedicato alle due divinità di Sobek ed Haroeris. Costruito strategicamente su di una collinetta, in arabo Kom, è poco distante dal fiume dal quale si gode un bel panorama sia sull'ansa del Nilo che sull'isola di El-Mansuriyah. Sobek, dio-coccodrillo della fertilità e del Nilo, rappresenta la forza bruta e la protezione, mentre Haroeris ("Horus il Vecchio"), dio-falco, è una manifestazione solare e guerriera di Horus. Il loro culto congiunto simboleggiava il potere nella sua valenza equilibrata.

7° giorno – Aswan

Colazione a bordo. Visita alla Grande Diga di Aswan e al magnifico Tempio di Philae, dedicato alla dea Iside e situato su una scenografica isola al centro del fiume. Pranzo a bordo. Nel pomeriggio escursione in feluca sul Nilo, tra isole granitiche e villaggi nubiani. Cena e pernottamento a bordo.

ASWAN: La città fu fondata con il nome di Syene da Tolomeo III tra il 246 ed il 222 a.C. Divenne particolarmente famosa per le cave di pietra utilizzate per la costruzione dell'obelisco incompiuto e della necropoli di Giza. Fu anche un importante centro militare sin dalla sua fondazione. La latitudine della città era di particolare interesse per gli studiosi antichi, che credevano che la città fosse situata esattamente sotto il tropico del Cancro.

LA DIGA DI ASWAN costruita negli anni '60, è un capolavoro di ingegneria moderna che ha creato cambiamenti ambientali, sociali e politici nell'area. La diga fu voluta dall'allora leader egiziano Gamal Abdel Nasser per far fronte alla difficile situazione che vedeva l'Egitto fra i paesi più aridi al mondo.

8° giorno – Aswan – Abu Simbel – Il Cairo

Dopo la colazione a bordo all'alba, partenza via terra per l'escursione ad Abu Simbel, straordinario complesso rupestre voluto da Ramses II, per sé stesso e per la moglie, la regina Nefertari. (Il pranzo potrà

essere in ristorante o al sacco, in base agli operativi). Trasferimento in aeroporto e volo per Il Cairo. All'arrivo, sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

ABU SIMBEL: sito archeologico che si trova nel governatorato di Aswan. Il complesso archeologico, composto da due enormi templi rupestri in roccia, fu scoperto nel 1813 dallo svizzero Johann Ludwig Burckhardt, ma fu liberato dalle sabbie che lo ricoprivano quasi totalmente dall' esploratore ed archeologo italiano Giovan Battista Belzoni nel 1817. I templi furono fatti erigere da Ramses II per onorare la sua vittoria a Qadesh, contro gli Hittiti di Muwatalli e le imponenti statue all'esterno del tempio servivano a salvaguardare il regno egiziano dalle tribù del sud. Nel 1979 il sito archeologico è stato riconosciuto come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

9° giorno – Il Cairo – Alessandria – Il Cairo

Dopo la colazione, partenza per Alessandria, affacciata sul Mediterraneo. Visita al Museo Greco-Romano di Alessandria, alla suggestiva Cittadella di Qaitbay, eretta sul sito dell'antico Faro, e alla moderna Bibliotheca Alexandrina, simbolo di dialogo tra culture. Pranzo in ristorante e rientro al Cairo. Cena e pernottamento in hotel.

ALESSANDRIA. Quando il Alessandro Magno sbarcò sulla costa egizia nel 331 a.C. chiese a Dinocrate di disegnare una scacchiera di strade a filo del mare. Così nacque Alessandria, il porto che parlava greco e guardava la sabbia del delta. Sull'isolotto di fronte al porto il grande faro indicava la rotta ai timonieri, finchè crollò con un terremoto. Poco all' interno, la grande biblioteca ospitava migliaia di papiri. Il mare ancor oggi spinge frammenti di statue sulla riva.
Alessandria continua a reinventarsi, da capitale ellenistica in trasferta a crocevia di spionaggi coloniali, da banchina d'imbarco di memorie a poesie d'epoca coloniale. La grande Biblioteca Alessandrina, erede della celebre biblioteca di Alessandro il Grande, è stata inclusa dal National Geographic tra le quattordici biblioteche più spettacolari del mondo.

10° giorno – Il Cairo – Fayoum Valle delle Balene – Il Cairo

Prima colazione in hotel e partenza per l'oasi del Fayoum. Visita alla cascata di Wadi El Rayan e alla Valle delle Balene (Wadi El Hitan), sito paleontologico patrimonio UNESCO con spettacolari ed enormi fossili di balene lunghi fino a 20 m. Proseguimento in jeep 4x4 nel deserto tra le dune dorate sino al suggestivo "Lago Magico" e alle formazioni rocciose note come "I Palazzi degli Arabi". Sosta per un tè beduino e pranzo tipico. Rientro al Cairo, cena e pernottamento in hotel.

WADI EL-RAYAN. Il Wadi el-Rayan si trova nel deserto occidentale d'Egitto, all'interno della depressione di Fayoum, un'area che unisce l'aridità delle dune con la sorprendente presenza di laghi e cascate, le uniche naturali dell'Egitto, che collegano i due laghi principali e creano un paesaggio inatteso nel cuore del deserto.
VALLE DELLE BALENE si trova nel Fayoum. In questo paesaggio arido, dove le dune si fondono con altipiani dorati e venti incessanti modellano formazioni rocciose di rara suggestione, la sabbia custodiva un segreto antico di milioni di anni, i fossili dei primi archeoceti, le balene primitive che segnarono il passaggio dalla vita marina a quella terrestre.
Nel Wadi sono stati rinvenuti scheletri completi, lunghi fino a venti metri, straordinariamente conservati e capaci di raccontare con precisione l'evoluzione di queste creature. La valle, oggi silenziosa e quasi irreale, era in epoca eocenica un mare tropicale pullulante di vita. Wadi el-Hitan è considerata una delle testimonianze più importanti al mondo dell'evoluzione biologica, un museo a cielo aperto che unisce scienza e bellezza naturale. Camminare tra i suoi resti fossili, protetti dalla sabbia e dal vento, significa compiere un viaggio nel tempo profondo, in cui il deserto si fa archivio della vita sulla Terra.

11° giorno – Il Cairo – Italia – Modena

Prima colazione in hotel. Tempo a disposizione, quindi trasferimento in aeroporto per il volo per Bologna, via Roma Fiumicino. Arrivo all'aeroporto di Bologna in serata. Ritiro dei bagagli e trasferimento a Modena con pullman privato. Fine dei servizi.

Il programma può subire variazioni per cause tecnico-operative senza variarne il contenuto

VALIDITA' DEL PASSAPORTO:

Per i cittadini italiani che viaggiano in Egitto è necessario il passaporto elettronico. Richiesta validità residua di almeno 6 mesi successiva alla data di uscita prevista dall' Italia, con almeno 2 pagine bianche nella sezione Visti.

Oppure Carta dì Identità elettronica o cartacea valida per l'espatrio e con validità residua di almeno 6 mesi all'entrata in Egitto (non sono valide proroghe con timbro) e 2 fototessera per il visto.

Si consiglia espressamente l'uso del passaporto.

VACCINAZIONI:

Nessuna vaccinazione è obbligatoria. Si consiglia comunque di consultare il medico curante.

Organizzazione tecnica: EXPLORAMUNDI Srl – Via Gallucci 41 – Tel. 059 237981; 347.0633280.